



**COMUNE DI VERRONE**  
**Regione Piemonte - Provincia di Biella**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER  
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
ANNI 2016-2018  
REVISIONE ANNUALE 2016**

(Approvato con deliberazione n.2 del 27/01/2016)

## **PREMESSA**

In data 20/4/2013, è entrato in vigore il D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”. L’art. 10, comma 1, del suddetto Decreto fa obbligo a ogni amministrazione di adottare un “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora denominata Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni rientra, secondo l’art. 11 del D.Lgs. 150/2009 nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinate nella Costituzione. Alla luce dei continui sviluppi tecnologici che permettono un’accessibilità ed una conoscibilità dell’attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dell’intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni. Favorisce in chiave partecipativa il controllo sociale sull’azione amministrativa, in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell’integrità nel settore pubblico.

Ai sensi dell’art. 10, comma 2, del suddetto decreto, il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” deve, inoltre, definire le misure, i modi e le iniziative finalizzati all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all’art. 43, comma 3, del decreto.

Con delibera n. 50/2013 la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrazione (CIVIT) ha approvato le “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016”.

Il presente “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” è coordinato e viene approvato ed aggiornato contemporaneamente al “Piano di prevenzione della corruzione”, previsto dall’art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012 n. 190, ed è finalizzato al miglioramento continuo dei servizi realizzati dal Comune. Esso costituisce un documento dinamico e potrà essere implementato, nell’ottica di raggiungere un’ottimale attuazione del principio di trasparenza, intesa come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”(art. 1, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33).

Il Comune di Verrone con il presente “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” intende dare piena attuazione al principio di trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 15 e ss della L. 6 novembre 2012 n. 190 e all’articolo 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente documento ha l’intento di fornire una visione d’insieme sui compiti istituzionali e sull’organizzazione del Comune e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell’azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell’Ente con il contesto economico e sociale di riferimento.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si propone infatti di riordinare la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Le misure del Programma, che sono formulate in collegamento con gli strumenti di programmazione, pianificazione e controllo adottati dall’Amministrazione, contengono indicazioni su fasi, soggetti competenti e attività, sulle responsabilità in merito all’assolvimento degli obblighi

di pubblicazione, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti.

## **Presentazione del Programma**

In ossequio alle disposizioni di legge, il Comune di Verrone provvede alla redazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prendendo come modello le indicazioni operative contenute nelle delibere Civit n. 105/2010 e n. 2/2012, al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Il presente Programma ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Amministrazioni interessate e con i destinatari esterni delle azioni del Comune, nell'ottica di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere e alimentare un clima di fiducia verso l'operato del Comune. La pubblicazione di determinate informazioni rappresenta un importante indicatore dell'andamento delle performance della Pubblica Amministrazione, della ricaduta sociale e delle scelte politiche. La pubblicazione on line dei dati consente, a tutti i cittadini, un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici. La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance.

I contenuti del Programma sono articolati secondo l'indice proposto dalla CIVIT, nella tabella 2 della delibera n. 2/2012.

## **1 - INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Generale e di n. 3 Responsabili di servizio preposti ai seguenti servizi:

N.	AREA	SERVIZIO
1	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione personale</li> <li>▪ Trasparenza ed anti corruzione</li> <li>▪ Centrale unica di committenza</li> </ul>
1B	<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Datore di lavoro</li> <li>▪ Protezione civile</li> <li>▪ Gestione patrimonio</li> <li>▪ Coordinamento personale tecnico esterno</li> </ul>
2	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organi istituzionali</li> <li>▪ Segreteria generale</li> <li>▪ Istruzione pubblica</li> <li>▪ Assistenza scolastica</li> <li>▪ Manifestazioni ed attività nel settore sportivo, ricreativo, turistico, culturale</li> <li>▪ Servizi socio-assistenziali</li> <li>▪ Mantenimento ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica</li> <li>▪ Ufficio Relazioni con il Pubblico.</li> </ul>
3	<b>TECNICO-URBANISTICA – EDILIZIA PUBBLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizio tecnico</li> <li>▪ Opere pubbliche</li> <li>▪ Urbanistica</li> <li>▪ Edilizia Residenziale Pubblica</li> <li>▪ Espropri</li> <li>▪ Servizio idrico</li> <li>▪ Parchi e giardini</li> <li>▪ Tutela ambientale</li> <li>▪ Servizi cimiteriali</li> <li>▪ Impianti sportivi</li> <li>▪ Viabilità</li> <li>▪ Illuminazione</li> <li>▪ Sportello unico per l'edilizia (art. 5 d.p.r. 6.6.01, n. 380)</li> <li>▪ Ufficio espropriazioni (dpr 8.6.01 n. 327)</li> <li>▪ Procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici (d.lgs. 1.8.03 n. 259)</li> </ul>
4	<b>FINANZIARIA – TRIBUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione economico-finanziaria</li> <li>▪ Economato</li> <li>▪ Servizio tributi</li> <li>▪ Servizi relativi all'industria commercio artigianato, agricoltura e turismo</li> </ul>
5	<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia stradale</li> <li>▪ Pubblicazioni e notifiche</li> <li>▪ Vigilanza ambientale e di protezione civile, vigilanza edilizia</li> <li>▪ Pubblica sicurezza e sicurezza stradale (segnaletica verticale ed orizzontale)</li> </ul>

N.	AREA	SERVIZIO
		▪ Gestione toponomastica

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato, da ultimo, con la Deliberazione della Giunta Comunale n.173 del 29.12.2010 "ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL DLGS 150/2009", successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 43 del 28.04.2012, ed è consultabile, unitamente all'organigramma dell'Ente, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## **SOGGETTI**

I soggetti che, all'interno dell'ente, partecipano a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di elaborazione e attuazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" sono:

- a) il responsabile per la trasparenza;
- b) i responsabili di servizio;
- c) il nucleo di valutazione.

Il Responsabile per la trasparenza viene individuato, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel dott. Roberto Carenzo, Segretario Generale.

Il responsabile per la trasparenza, ha il compito di:

- sovrintendere al procedimento di elaborazione e di aggiornamento del "Programma triennale per la trasparenza";
- svolgere un'attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.
- segnalare al Sindaco e all'autorità nazionale anticorruzione eventuali significativi scostamenti (in particolare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione);
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 14/3/2013 n.33;
- predisporre, con cadenza annuale, un report come Nucleo di valutazione, ai fini dell'attività di verifica e di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione e di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili della trasmissione dei dati;
- segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla legge, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;

I Responsabili di servizio sono responsabili dell'attuazione del "Programma triennale", ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, hanno il compito di individuare e pubblicare gli atti, i dati e/o le informazioni che debbono essere pubblicati sul sito.

Il Nucleo di valutazione, provvede a:

- verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel "Programma triennale per la trasparenza" e quelli indicati nel Piano della performance;
- promuovere, verificare ed attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs.27.10.2009 n. 150;

- utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili della trasmissione dei dati.

## 2 - I DATI

Con il presente Programma il Comune di Verrone intende proseguire nell'intento di dare attuazione al principio di trasparenza e di sviluppo della cultura della legalità. Infatti, le previsioni del citato Dlgs 33/2013 (ed, in particolare, il Programma triennale per la Trasparenza e per l'Integrità) costituiscono gli strumenti più idonei per dare piena e completa attuazione al principio della trasparenza.

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- il D.Lgs. 33/2013, che all'art. 1 fissa il principio generale di trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e all'art. 10 prescrive, per tutte le amministrazioni pubbliche, l'adozione del Piano triennale per a Trasparenza e l'Integrità.
- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (oggi ANAC) nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche; contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;
- le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.
- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali che definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- l'art. 18 "Amministrazione aperta" del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) il quale prevede che, a far data dal 31 dicembre 2012, sono soggette alla pubblicità sulla rete intranet dell'ente, la concessione di:
  1. sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
  2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
  3. e, comunque, i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90 a enti pubblici e privati.
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante "disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di

ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate” che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;

- la deliberazione n. 33 della CIVIT in data 18.12.2012 con la quale, in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di “amministrazione aperta”, disciplinati dall’art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l’affissione nell’albo, ha ritenuto che l’affissione di atti nell’albo pretorio on line non esonera l’amministrazione dall’obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell’apposita sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, oggi “Amministrazione Trasparente”, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l’obbligo è previsto dal DL 83/2012.

Secondo le disposizioni vigenti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale e valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990 e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il “Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità” (previsto in precedenza anche dall’art 11 del D.Lgs. 150/2009, ma non obbligatorio per gli enti locali) e l’Accesso Civico (art. 5) che si sostanzia nell’obbligo di pubblicare documenti, dati o informazioni e il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

## **I dati pubblicati e da pubblicare**

Nella schema di cui all’allegato A sono individuati per ciascuna tipologia di informazione:

- a) i soggetti responsabili dell’inserimento manuale dei dati sul sito istituzionale;
- b) le modalità e la tempistica da utilizzare per gli aggiornamenti dei dati.

La suddivisione dei dati per categorie costituisce la struttura della pagina “Amministrazione trasparente”. La pagina iniziale contiene esclusivamente le categorie di primo livello (cd. macro-categorie) riportate nell’allegato A) del programma; da ciascuna macro-categoria si accede alle categorie di secondo livello (colonna 2 dell’allegato A) e da queste, anche attraverso appositi link, ai dati, documenti, informazioni pubblicati. A norma del D.lgs. 14.3.2013 n.33, la durata dell’obbligo di pubblicazione è fissata ordinariamente in cinque anni, che decorrono dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello in cui decorre l’obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

L’Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, in sede di aggiornamento del presente programma.

## **Disposizioni in materia di protezione dei dati personali.**

La pubblicazione degli atti, documenti e/o informazioni deve avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2, del D.lgs.14.3.2013 n. 33.

In particolare, si richiama quanto disposto dall’art. 4, comma 4, del D.lgs. 14.3.2013 n.33, secondo il quale *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

### 3 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nello schema di seguito riportato:

<b>Fase</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Giunta Comunale Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza Nucleo di Valutazione
	Individuazione dei contenuti del Programma	Giunta comunale Servizi/Uffici dell'Ente
	Redazione	Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza.
Approvazione del Programma Triennale	Approvazione	Giunta Comunale
Attuazione del Programma Triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Servizi indicati nel Programma Triennale
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza.
Monitoraggio del Programma Triennale	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza.
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Nucleo di Valutazione in forma monocratica

Gli attori, interni all'ente, che partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di formazione, adozione e attuazione del presente Programma sono quelli indicati al punto precedente nella sezione "Soggetti".

## **4 - LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'**

### **4.1. Sito Web istituzionale**

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza e integrità, il Comune ha realizzato un sito internet istituzionale diviso in diverse sezioni tematiche.

Sul sito istituzionale sono presenti alcuni dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Inoltre, sul sito verranno pubblicate altre informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In particolare, attraverso l'applicazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta" si procederà alla pubblicazione in rete, alla piena e immediata disponibilità del pubblico, dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché i finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi e appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le Linee Guida per i siti web della PA previste dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità.

Per l'usabilità dei dati, i servizi dell'Ente cureranno la qualità della pubblicazione affinché i cittadini possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

I dati sono pubblicati in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

Il Comune di Verrone allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.

Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul sito alcuni moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

### **4.2. Procedure organizzative**

Il servizio informatico opera in modo trasversale per tutto l'ente, coordinando le funzioni comunicative, fornendo supporto ai singoli servizi, organizzando iniziative di formazione e aggiornamento ad hoc.

Il lavoro degli incaricati e dei referenti di comunicazione si rafforzerà e consoliderà nel corso del 2016 proseguendo nell'aggiornamento del sito web istituzionale, grazie alle competenze tecniche e comunicative maturate.

### **4.3. Albo Pretorio online**

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

Il Comune di Verrone ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio online nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. "diritto all'oblio").

Come deliberato dalla Commissione CiVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio on line rimane, nei casi in cui tali atti rientrano nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

### **4.4. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Le norme sulla trasparenza che si sono susseguite nel tempo fino ad arrivare al decreto di riordino D.Lgs. 33/2013, costituiscono, di fatto, la base per l'attivazione di un progetto più ampio di U.R.P. diffuso, che porterà a sistema le modalità di interazione con i cittadini attraverso i diversi canali di relazione. L'Amministrazione ha attivato un servizio di SMS a favore del cittadino che voglia ottenere informazioni su tematiche diverse.

### **4.5. Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata**

L'Amministrazione ha attivato un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), dandone comunicazione attraverso la pubblicazione dello stesso in un'apposita sezione del sito web istituzionale, raggiungibile direttamente dalla pagina principale del sito. L'indirizzo attivo e riportato nel sito è il seguente: [verrone@pec.ptbiellese.it](mailto:verrone@pec.ptbiellese.it) Il sistema è adeguato alla normativa vigente e viene utilizzato a pieno regime.

### **4.6. Semplificazione del linguaggio**

Gli atti amministrativi redatti dall'Amministrazione utilizzano un linguaggio semplificato, rimodulandolo nell'ottica della trasparenza e della piena fruizione del contenuto dei documenti, evitando, per quanto possibile, espressioni complesse.

### **4.7. Obblighi di collaborazione**

Il presente Programma considera la trasparenza dell'attività amministrativa, di cui all'art.1 del D.Lgs. 33/2013, non soltanto come mezzo per garantire forme di controllo diffuso dei cittadini sull'operato del Comune, ma anche come mezzo funzionale all'affermazione della cultura dell'integrità.

Per raggiungere i risultati che si propone l'Amministrazione in tali ambiti, saranno fondamentali il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i dipendenti

Anche il recente “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall’articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, richiama all’art. 8 il dovere dei dipendenti di prestare la collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

#### **4.8. Definizione dell’iter procedurale**

Attualmente la pubblicazione dei dati sul Sito istituzionale avviene sia in modalità automatica attraverso gli applicativi informatici in uso, sia in modalità manuale. Per quanto riguarda la modalità manuale di pubblicazione, ogni servizio provvede autonomamente alla pubblicazione dei dati necessari nelle apposite sezioni.

#### **4.9. Giornata della trasparenza**

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura della legalità e dell’integrità. Potranno essere previste, nel corso del triennio di validità del presente Programma, giornate dedicate a singoli argomenti a beneficio di specifiche categorie di stakeholder, quali associazioni di categoria, studenti, imprese, categorie professionali, consumatori. Il presente Programma considera la trasparenza dell’attività amministrativa, anche come strumento per l’affermazione della cultura dell’integrità.

#### **4.10. Piano della performance**

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l’adozione del Piano della Performance che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l’operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla performance rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l’effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire degli enti.

L’ente, utilizza un sistema di misurazione, valutazione e gestione delle varie attività ed obiettivi attribuiti ai Responsabili di servizio. Già a partire dal 2013 il piano degli obiettivi è stato definito attribuendo ai Responsabili obiettivi legati sia ad attività c.d. ordinarie dell’ente, sia degli ulteriori obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente.

## **5 - SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **5.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità**

Il Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità semestrale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti. Si procederà altresì alla predisposizione delle attestazioni obbligatorie circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il Nucleo di Valutazione in forma monocratica vigila sulla redazione del monitoraggio semestrale e sui relativi contenuti (Delibera CIViT n. 2/2012). I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali e comunque non inferiori all'anno.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

### **5.2 Tempi di attuazione**

Si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:

Anno 2016

1. costante aggiornamento della apposite sezioni del nuovo portale;
2. monitoraggio ed attuazione della Legge 190/2012 entro i termini ivi previsti;

Anno 2017

1. aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
2. studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi.

Anno 2018

1. aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
2. studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi.

